

Preghiera universale dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo: **Rinnova, Signore, la nostra vita.**

Perché la chiesa denunci con forza le forme nelle quali si manifesta il peccato e con altrettanta forza si mostri misericordiosa verso i peccatori. Preghiamo.

Perché i popoli che subiscono l'oppressione e il sopruso possano percorrere la strada della liberazione verso la giustizia e la libertà. Preghiamo.

Perché i malati e i sofferenti, partecipando alle sofferenze del Cristo in croce, sperimentino la sua vicinanza e sentano viva la speranza della risurrezione. Preghiamo.

Perché la nostra comunità non abbandoni a se stesso chi si trova nel peccato, ma sappia essere l'immagine dolce di Cristo che è venuto per chiamare i peccatori a convertirsi. Preghiamo.

Dopo la proclamazione "Mistero della fede" si acclama dicendo: "Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione, salvaci, o redentore del mondo"



Avvisi per la Comunità Parrocchiale

- Domenica 6 aprile alle 15 a partire dai giardini del Girone – PELLEGRINAGGIO GIUBILARE alla cattedrale di S. Maria del Fiore
- Venerdì 11 aprile alle ore 21 - nella chiesa di S. Michele: Stazione quaresimale - "Gesù modello di speranza" - riflessione alla luce della Passione secondo il vangelo Luca – "Gesù resta rivolto verso il Padre".
- VACANZA IN MONTAGNA PER FAMIGLIE – dal 24 agosto al 3 settembre (nella forma dell'autogestione – A Fai della Paganella (Trento) A mt 1000 per iscrizioni rivolgersi a don Luciano – (spesa giornaliera prevista a persona 40 euro per i bambini prezzo ribassato)
- PELLEGRINAGGIO A ROMA con le parrocchie del Vicariato – 17-18 Giugno – Per iscrizione rivolgersi a don Luciano o a don Darwin

È nato il canale whatsapp della Parrocchia!

Se vuoi ricevere avvisi, aggiornamenti, riflessioni, preghiere iscriviti inquadrando il qr code:



LETTERA DELLA DOMENICA

Parrocchia dei SS. Michele Arcangelo e Giovanni Gualberto a Pontassieve

ATTO PENITENZIALE

Siamo istintivamente portati a vedere il presunto male negli altri, piuttosto che il nostro peccato evidente; **Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.**



Siamo sempre pronti a mormorare sugli altri e ad emettere giudizi senza misericordia; **Christe, eleison. Christe, eleison.**

Siamo morbosamente attratti dalle notizie di scandali e violenze più che dai germogli di bene e di vita; **Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.**

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

(Is 43,16-21)

Così dice il Signore,
*che aprì una strada nel mare
 e un sentiero in mezzo ad acque possenti,
 che fece uscire carri e cavalli,
 esercito ed eroi a un tempo;
 essi giacciono morti, mai più si rialzeranno,
 si spensero come un lucignolo, sono estinti:
 «Non ricordate più le cose passate,
 non pensate più alle cose antiche!
 Ecco, io faccio una cosa nuova:
 proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?
 Aprirò anche nel deserto una strada,
 immetterò fiumi nella steppa.
 Mi glorificheranno le bestie selvatiche,
 sciacalli e struzzi,
 perché avrò fornito acqua al deserto,
 fiumi alla steppa,*

*per dissetare il mio popolo, il mio eletto.
Il popolo che io ho plasmato per me
celebrerà le mie lodi».*

Salmo responsoriale

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

(Dal Salmo 125)

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

(Fil 3,8-14)

Fratelli, ritengo che tutto sia
una perdita a motivo della
sublimità della conoscenza di
Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho
lasciato perdere tutte queste cose
e le considero spazzatura, per
guadagnare Cristo ed essere

trovato in lui, avendo come mia
giustizia non quella derivante dalla
Legge, ma quella che viene dalla
fede in Cristo, la giustizia che viene
da Dio, basata sulla fede: perché io
possa conoscere lui, la potenza
della sua risurrezione, la

*comunione alle sue sofferenze,
facendomi conforme alla sua
morte, nella speranza di giungere
alla risurrezione dai morti.
Non ho certo raggiunto la mèta,
non sono arrivato alla perfezione;
ma mi sforzo di correre per
conquistarla, perché anch'io sono*

*stato conquistato da Cristo Gesù.
Fratelli, io non ritengo ancora di
averla conquistata. So soltanto
questo: dimenticando ciò che mi
sta alle spalle e proteso verso ciò
che mi sta di fronte, corro verso la
mèta, al premio che Dio ci chiama
a ricevere lassù, in Cristo Gesù.*

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore,
perché io sono misericordioso e pietoso.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si
recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette
e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una
donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro,
questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella
Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

**Durante il tempo di Quaresima si professa la fede con il Credo Apostolico
a p. 18 del libretto.**